CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Contributi a fondo perduto per servizi di consulenza specialistica in innovazione - ANTICIPAZIONE

Circolare 648 del 31/08/2023 - Credito e Finanza

Il MIMIT ha pubblicato i criteri del bando per la concessione alle PMI e alle reti d'impresa del Voucher dedicato ad **acquisire consulenze specialistiche finalizzate a sostenere sia i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese** con le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0**, sia quelli di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, anche finalizzati l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali** (cfr. pagina dedicata).

Il nuovo bando avrà una dotazione di 75 milioni di euro.

Il bando non è ancora attivo. Si attende un provvedimento della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del MIMIT in cui saranno definiti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di ammissione al contributo da parte delle imprese.

Soggetti beneficiari

Micro, piccole e medie imprese operanti sul territorio nazionale. Possono beneficiare del Voucher anche le **reti d'impresa** composte da un numero non inferiore a 3 PMI. Il contratto di rete deve rappresentare una collaborazione effettiva e stabile.

Le imprese devono possedere, **sia alla data di presentazione della domanda e fino al momento della concessione del contributo**, i requisiti indicati nel bando tra cui:

1. qualificarsi come micro, piccola o media impresa ;
2. non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi(imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli);
3. avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili contratti di consulenza finalizzata a indirizzare e supportare i **processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti** previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

- big data e analisi dei dati;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security;
- integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
- simulazione e sistemi cyber-fisici; prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- robotica avanzata e collaborativa; interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
- programmi di open innovation.

Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i **processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi**, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, tra cui nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, finalizzati ad un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa e l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio (private equity o venture capital), all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili al contributo sono di consulenza specialistica rese da un **manager dell'innovazione qualificato e indipendente** – ossia iscritto nell'apposito elenco del MIMIT (in corso di definizione) oppure indicato da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica – inserito con un **contratto di consulenza di durata non inferiore a 9 mesi** nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.

La consulenza – le cui specifiche devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti **successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo**

Fornitori ammissibili

Il **manager dell'innovazione** deve essere iscritto **nell'apposito elenco** costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una **società di consulenza** iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

Agevolazione

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto in forma di **voucher**, differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

- micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino a un massimo di € 40.000;
- medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino a un massimo di € 000;
- reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino a un massimo di € 80.000.

L'agevolazione è concessa in regime "de minimis".

Modalità e termini di presentazione delle domande

Successivamente al 5 settembre 2023 (e a seguito della pubblicazione degli elenchi dei manager qualificati), il Ministero comunicherà I termini e le modalità per la presentazione delle domande di ammissione al voucher da parte delle imprese.

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/contributi-a-fondo-perduto-per-servizi-di-consulenza-specialistica-in-innovazione-anticipazione